

Nuraghe Santa Barbara

Il nuraghe sorge su di un breve pianoro a mezza costa del Monte Manai a 648 metri s.l.m. in posizione strategica per il controllo della via naturale che da Macomer porta all'altopiano di Campeda, in una zona comunque ricca di emergenze archeologiche. È un nuraghe di tipo complesso con torre centrale racchiusa da un bastione quadrilobato che include nella fronte un cortile a cielo aperto. Il mastio di forma tronco conica ha pianta circolare e si conserva per un'altezza di 15,40 m allo svettamento, mentre in origine doveva raggiungere almeno i 20 m (l'altezza residua è superata solo dal nuraghe S. Antine di



Torralba con i suoi 17,55 m); è costruito con blocchi di basalto di grandi dimensioni e sbozzati rozzamente nei corsi inferiori, con grandezza decrescente verso l'alto dove i filari diventano più regolari e le pietre rifinite con maggiore cura. La torre ha tre camere sovrapposte (2 sono integre, la terza conserva solo la base), nicchia e scala d'andito; l'ingresso volge a sud-est e introduce in un lungo corridoio con soffitto a piattabanda con nicchia a destra e scala a

sinistra – schema questo poco diffuso poiché la maggior parte dei nuraghi hanno la nicchia a sinistra e la scala a destra. Considerando il fatto che nel raggio di poche decine di kmq si trovano una trentina di nuraghi disposti per lo più a mezza costa su emergenze rocciose o brevi pianori, il nuraghe S. Barbara sembrerebbe costituire il perno occidentale di un'ipotetica linea di difesa impostata sulle asperità del territorio e su un ordinamento gerarchico dei monumenti con pochi centri maggiori in posizione strategica a cui facevano capo i centri minori. Ovvero il centro maggiore doveva assumere i compiti di difesa, mentre ai centri minori competeva un ruolo di servizio (attività produttive).

Per info: 347 9481337 o esedraescursioni@libero.it

Saint Barbara nuraghe

The nuraghe rises on a short plateau halfway up Mount Manai at 648 metres above sea level in a strategic position for the control of the natural road that leads from Macomer to the Campeda plateau, in an area rich in archaeological sites. It is a complex-type nuraghe with a central tower enclosed by a four-lobed bastion that includes an open courtyard in the front. The truncated cone-shaped keep has a circular plan and is 15.40 m high at the top, whereas originally it must have been at least 20 m high (the remaining height is only surpassed by the St. Antine nuraghe of Torralba with its 17.55 m); it is built with large basalt blocks roughly hewn in the lower courses, with decreasing size towards the top where the rows become more regular and the stones more carefully finished. The tower has three superimposed chambers (two are intact, the third only has the base), a niche and an entrance staircase; the entrance turns to the south-east and leads into a long corridor with a flat roof with a niche on the right and a staircase on the left - a pattern that is not very common, since most nuraghi have the niche on the left and the staircase on the right. Considering the fact that within a radius of a few tens of square kilometres there are about thirty nuraghi, mostly arranged halfway up the hillside on rocky outcrops or short plateaus, the St. Barbara nuraghe would seem to constitute the western pivot of a

hypothetical line of defence based on the ruggedness of the territory and on a hierarchical order of monuments with a few major centres in a strategic position to which the minor centres were subordinate. In other words, the major centre was to take on the tasks of defence, while the minor centres had a service role (productive activities).

For information: +39 347 9481337 or esedraescursioni@libero.it